

Pdl, messaggio alla Lega: “Non ci provocate”

Pubblicato: Sabato 25 Luglio 2009

 E' un momento delicato per la politica. I due maggiori partiti della provincia, Pdl e Lega Nord, sono saldamente alleati ma anche attraversati da qualche tensione. **Negli ultimi tre giorni, due notizie:**

1. [l'avviso di garanzia al manager Nino Caianiello](#) per sospetto peculato nella azienda Amsc. 2. L'esposto che l'azienda Prealpi Servizi farà [sulle presunte spese “strane” dell'ex ad di Sogeiva Piero Palmucci](#). Entrambi sono di area Pdl. E la Lega ha affondato il coltello.

Il segretario provinciale Stefano Candiani, ha dichiarato al quotidiano La Provincia, tre cose: 1. La Lega è sconcertata da questi fatti. 2. I manager coinvolti sono del Pdl e dunque il Pdl deve fare chiarezza. 3. Il carroccio è pronto a uscire da tutti i cda delle aziende pubbliche.

La risposta arriva oggi. Il segretario provinciale del Pdl, Rienzo Azzi, dichiara a Varesenews altre tre cose:

1. I manager rispondono personalmente del loro operato. 2. Un avviso di garanzia è, appunto, una garanzia a tutela dell'indagato e non una condanna. 3. Se la Lega è pronta a uscire dai cda, il Pdl è pronto a uscire dai cda e anche dalle giunte dove vi sia un amministratore leghista a cui sia arrivato, oggi o in passato, un avviso di garanzia.

“Certo, e lo dico senza polemica, le provocazioni non possono essere accettate. Se questo deve essere il sistema, e mi riferisco alla volontà della lega di abbandonare i cda, allora noi siamo pronti a uscire da qualunque consiglio di amministrazione e da qualunque giunta in cui vi sia un amministratore della Lega indagato.

Morale: “Con la Lega vogliamo collaborare, i cittadini sono stanchi di sentire litigi nella politica, anche a livello nazionale, prendo le dichiarazioni di Candiani come una piccola provocazione, non voglio fare polemica, ma semplicemente fare un richiamo forte alla ripresa di un lavoro comune, proficuo per i cittadini e sgombro da dichiarazioni sui giornali che non aiutano”.

Azzi difende l'operato dei manager scelti dal Pdl, che oltretutto, è il suo pensiero, lavorano fianco a fianco con quelli indicati dalla Lega: “Il Pdl non deve chiarire nulla, sulle responsabilità dei singoli amministratori. Sulla responsabilità di tipo politico, invece, noi rispondiamo e diciamo una cosa chiara: **la presenza del Pdl ha portato a un rilancio delle aziende varesine**”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it